

IPAB CASA DI RIPOSO ED OPERE PIE RIUNITE

Codice fiscale 96000450260 – Partita iva 02338520261

Via Ippolito Banfi, 25 - 31020 VIDOR (TV)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

Attività svolte

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

L'Ente è autorizzato all'esercizio e accreditato per la capacità ricettiva di 43 posti letto per persone anziane non autosufficienti di I livello assistenziale rispettivamente sino al 08.09.2026 (Decreto n. 172 del 06.05.2021) e sino al 31.12.2024 (DGRV n. 1869 del 29.12.2021).

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2022 si sono registrate situazioni di contagio da Covid-19, sia tra gli Ospiti che tra il personale, fortunatamente di lieve entità vista la quasi totale copertura vaccinazione degli ospiti.

La struttura ha potuto assicurare, seppur parzialmente, l'ingresso ai familiari nel rispetto delle direttive nazionali e regionali per il contenimento della pandemia da Covid-19.

Nel corso dell'anno si è assistito ad un turn-over degli Ospiti dovuto anche alla precaria condizione di salute degli stessi al momento dell'ingresso in struttura e si è registrato una mancata copertura dei posti letto per 436 giorni.

Dal punto di vista gestionale è stato caratterizzato da un'impennata dei costi dei servizi e delle forniture, in particolare dell'energia elettrica e del gas, legate alla congiuntura economica dovuto al conflitto russo/ucraino e alla pandemia, richiedendo un costante monitoraggio al fine di contenere il più possibile le spese.

Per quanto concerne il personale è stato potenziato il servizio infermieristico per cercare di assicurare la continuità sanitaria assistenziale in presenza anche nelle ore notturne e, qualora non possibile per carenza di personale infermieristico, mediante la reperibilità.

E' continuato il "Progetto Agorà", iniziato ad ottobre 2016, al fine di migliorare la qualità del servizio agli ospiti, con l'assunzione di personale a tempo determinato.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti.
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	29.260	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-27.999	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	1.261	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		1.464			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-1.179	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	285	0	0	0
Costo originario	0	30.724	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-29.178	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	1.546	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	29.260
Precedente rivalutazione	
Ammortamenti storici	-27.999
Svalutazioni storiche	
Valore di inizio esercizio	1.261
Acquisizioni dell'esercizio	1.464
Riclassificazioni	
Alienazioni dell'esercizio	
Rivalutazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	-1.179
Svalutazioni dell'esercizio	
Altre variazioni	
Variazioni nell'esercizio	285
Costo originario	30.724
Rivalutazioni	
Fondo ammortamento	-29.178
Svalutazioni	
Valore di fine esercizio	1.546
Contributi in c/impianti	

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- Moduli sigillo elettronico e ordinativo informatico

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Aliquote di ammortamento	Percentuali di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	132.687
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-291.669		-123.525
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	303.822	113.001	923.619	319.531	9.162
Acquisizioni dell'esercizio					16.331
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-36.459		-4.991
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-36.459	0	11.339
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	145.813
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-328.128		-125.311
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	303.822	113.001	887.160	319.531	20.501
Contributi in c/impianti					14.552

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	102.628	0	262.696	0	2.449.653
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-78.535		-236.554		-730.283
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	24.094	0	26.142	0	1.719.370
Acquisizioni dell'esercizio	1.549		7.813	57.584	83.276
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-7.044		-11.521		-60.015
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-5.495	0	-3.708	57.584	23.262
Costo originario	104.177	0	270.509	57.584	2.529.724
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-85.578		-248.075		-787.093
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	18.599	0	22.434	57.584	1.742.632
Contributi in c/impianti	8.137				22.689

L'Ente ha ricevuto contributi a fondo perduto per complessivi € 22.689:

- di cui € 20.000 dalla donazione Wirtz relativo al “progetto miglioramento delle condizioni igienico sanitarie degli Ospiti”, per l'acquisto di attrezzature varie (macchina per caffè, scaldalatte, sollevatore Sara completo di imbracatura e Bath Bed);
- di cui € 2.689 (su un totale di € 10.000 di cui € 7.311 non considerato, relativo al cespite automezzo interamente ammortizzato al 01.01.2014) dalla Regione Veneto nel 2009, per l'acquisto automezzo dell'Ente e detratto dal cespite “Pedana”.

Tali contributi sono stati portati in diminuzione dell'immobilizzazione cui si riferiscono come previsto dall'OIC n. 16.

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- tre ventilconvettori; un asse di trasferimento ospiti; due compressori per materassini antidecubito; un NAS; un PC Cubo; un ferro da stiro; una lavapavimenti; una lavatrice; dieci tavolini servipranzo, tre carrelli servitori; nove zanzariere e una porta in ferro; implementazione sull'impianto chiamata camere.

Di seguito le principali cessioni effettuate nell'anno:

- una lavasciuga.

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono valutazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono crediti finanziati iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate.

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	19.968	0
Variazioni nell'esercizio	-356	0
Valore di fine esercizio	19.612	0

Le rimanenze finali sono così dettagliate:

- dotazione posti letto art. 2426 euro 10.628
- materiale di pulizia e consumo euro 7.127
- cancelleria euro 290
- materiale sanitario euro 457
- ausili per incontinenti euro 1.110

5 – CI bis – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA RIVENDITA

Non ci sono immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	CII 01	CII 02	CII 03	CII 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	83.326	2.109	0	0
Svalutazioni storiche	-723			
Valore di inizio esercizio	82.603	2.109	0	0
Variazioni valore nominale dell'esercizio	19.296	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio (-)	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	19.296	0	0	0
Valore nominale	102.622	2.109	0	0
Fondo svalutazione crediti	-723	0	0	0
Valore di fine esercizio	101.899	2.109	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T08	CII 05	CII 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	0	85.435
Svalutazioni storiche			-723
Valore di inizio esercizio	0	0	84.712
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	38	19.334
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	38	19.334
Valore nominale	0	38	104.769
Fondo svalutazione crediti	0	0	-723
Valore di fine esercizio	0	38	104.046
Di cui di durata superiore a 5 anni			0

5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

T09	CIII 01	CIII 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	500.000	400.000	900.000
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	-177	-177
Valore di inizio esercizio	500.000	399.823	899.823
Acquisizioni dell'esercizio		44.000	44.000
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio		-44.367	-44.367
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	-367	-367
Costo originario	500.000	399.456	899.456
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0		0
Valore di fine esercizio	500.000	399.456	899.456

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	CIV 01	CIV 02	CIV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	875.904		767	876.671
Variazioni nell'esercizio	-60.926		-430	-61.355
Valore di fine esercizio	814.979	0	338	815.316

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.990	750	3.740
Variazioni nell'esercizio	790	877	1.667
Valore di fine esercizio	3.780	1.627	5.407

Dettaglio ratei e risconti attivi

Valore di fine esercizio

Ratei attivi	3.780
Interessi attivi su dep. Vincolato	2.160
Affittuari vari	1.338
Rimborso spese su fitti fondi rustici	282
Risconti attivi	1.627
Tasse di circolazione automezzi	53
Canoni di manutenzione periodica software	52
Canoni di manutenzione periodica software	1
Canoni di manutenzione periodica software	2
Canoni di manutenzione periodica software	548
Consulenze tecniche	971

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili
Valore di inizio esercizio	2.872.989	0	418.223
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi			30.528
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	2.872.989	0	448.750

T13	A IV a)	A IV b)	A IV c)
Descrizione	Altre riserve	Riserve vincolate decisione amm.ri	Riserve vinc.terzi
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi			
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	0	0	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	30.528	3.321.740
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			0
Incrementi			30.528
Decrementi		-30.528	-30.528
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		2.758	2.758
Valore di fine esercizio	0	2.758	3.324.498

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri.

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	62.246	62.246
Accantonamento nell'esercizio		16.790	16.790
Utilizzo nell'esercizio		-62.246	-62.246
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	16.790	16.790

Accantonamento per arretrati contrattuali dipendenti e per arretrati da corrispondere ad altri Enti pubblici a seguito delle convenzione di utilizzo personale (Segretario-Direttore e dell'assistente sociale).

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il TFR viene erogato, alla cessazione del dipendente, direttamente dall'Ente previdenziale.

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D1	D2	D3	D4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D5	D6	D7	D8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	85.234	18.838	38.982
Variazione nell'esercizio	0	12.607	16.794	16.712
Valore di fine esercizio	0	97.841	35.633	55.693
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D9
Descrizione	Altri debiti
Valore di inizio esercizio	55.667
Variazione nell'esercizio	-4.260
Valore di fine esercizio	51.407
Di cui di durata superiore a 5 anni	0

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	18.358	4.481	22.839
Variazioni nell'esercizio	-15.465	-1.220	-16.685
Valore di fine esercizio*	2.892	3.261	6.154
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Dettaglio ratei e risconti passivi	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.892
Compenso banca anno 2022	667
Spese telefoniche	15
Spese telefoniche	37
Spese telefoniche	92
Acquisti per servizi attività non caratt.	282
Spese varie	18
Ritenuta a titolo def. su int.attivi dep.vincolato	562
Imposte di bollo	250
Imposte di bollo	250
Imposte di bollo	250
Imposte di bollo	250
Imposte di bollo	28
Imposte di bollo	25
Spese varie	8
IRAP co.co.co. E assimilati	9
IRAP co.co.co. E assimilati	99
Indennità commissioni di concorso	50
Risconti passivi	3.261
Erogazioni liberali correlate alla fornitura di attr.	2.136
Erogazioni liberali correlate alla fornitura di attr.	490
Erogazioni liberali correlate alla fornitura di attr.	636

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	778.706
Quote regionali di residenzialità	712.262
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0
Totale	1.490.968

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	0	25	25

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	1.268	0		1.268

Le liberalità ricevute sono così dettagliate:

- Donazione da privati euro 637
- Donazioni di beni e attrezzature euro 631 (importo di competenza dell'anno - OIC 35)

15 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei costi di entità o incidenza eccezionali: non ci sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

Non si rilevano imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di addetti (dipendenti e non dipendenti) ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio dipendenti	24,5	6	0	0	0	30,5
Numero medio addetti non dipendenti	0,5	1	0,5	0	0	2

	dipendenti		addetti non dipendenti	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
Operai	25	24		1
Impiegati	7	5	1	1
Quadri			1	
Dirigenti				
Altri dipendenti				
Totale	32	29	2	2

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	0	2.030	2.030
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

19 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali.

Si evidenziano accantonamenti derivanti da avanzi di anni precedenti per un totale di € 600.000,00: € 100.000,00 accantonati dal 2004 per il miglioramento patrimoniale e € 500.000,00 accantonati dal 2011 per ampliamento e ristrutturazione ex Consorzio.

T25	
Descrizione	Importo
Impegni	600.000
Garanzie	-600.000
Passività potenziali	

**20 – RENDICONTO EROGAZIONI DERIVANTI DA PUBBLICI FINANZIAMENTI O
CONVENZIONI CON LA PA – ART. 15 L.R. N. 23/2012**

Di seguito si riporta l'elenco delle erogazioni, percepite nell'anno, derivanti da pubblici finanziamenti o da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, relativamente a servizi di natura sanitaria, sociale o socio-sanitaria, ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 23/2012.

T26				
Ente Erogatore	Descrizione	Importo per competenza	Importo per cassa	Riferimento normativo/Decreto attribuzione
Regione del Veneto	Quote regionali di residenzialità	712.262	695.212	DGRV n. 1673 del 22.06.2010 e DGRV n. 996 del 09.08.2022
Azienda Ulss n. 2 – Marca Trevigiana	Rimborsi per convenzioni varie	25.653	25.508	Deliberazione del Direttore Generale n. 130/2019
Comune di Vidor	Contributo economico straordinario a supporto delle spese sostenute per far fronte all'emergenza Covid	2.500	2.500	Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 07.06.2022
Regione del Veneto	Contributo per acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle residenze sanitarie	6.099	6.099	DGRV n. 1606 del 19.11.2021 - risorse assegnate con D.M. del 29.09.2021

**21 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Non si evidenziano fatti di rilievo particolari alla chiusura dell'esercizio, ad eccezione di una lieve flessione dei costi delle forniture di energia elettrica e gas nel primo trimestre del nuovo anno.

22 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 2.758, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	2.758
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	0
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 43/2012	2.758
D	Utile destinato a riserva vincolata per decisione dell'organo amministrativo	0

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Tessaro Dott.ssa Ketty